

Argomento	Accessibilità > Abitazioni private e condomini
Titolo	Richiesta contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche
Descrizione del Servizio	La persona con disabilità (o un caregiver della stessa) può richiedere al proprio Comune di residenza un contributo a fondo perduto per le spese necessarie per l'eliminazione delle barriere architettoniche presenti nella sua effettiva e stabile dimora (la quale può non coincidere con la residenza anagrafica). Tale prestazione è introdotta dalla Legge del 9 gennaio 1989 n.13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati". Il contributo può essere richiesto esclusivamente per interventi/opere, non ancora realizzati, né in corso di realizzazione, direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici già esistenti (sia nei singoli appartamenti sia nelle parti comuni dell'edificio). Il contributo è erogato in rapporto alla spesa sostenuta secondo questa casistica: 1. spesa fino a 2.582,28 euro: contributo fino alla copertura della spesa; 2. spesa fino a 12.911,42 euro: contributo di 2.582,28 euro più il 25% della rimanente spesa che eccede i primi 2.582,28 euro (massimo 5.164,56 euro); 3. spesa fino a 51.645,68 euro: contributo di 5.164,56 euro più il 5% della spesa che eccede i primi 12.911,42 euro (massimo 7.101,27 euro). Il contributo è cumulabile con altri contributi/agevolazioni il cui importo, cumulato a quello richiesto ai sensi della Legge n. 13/89, non superi la spesa preventivata.
Requisiti	Hanno diritto al contributo le persone con disabilità con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio e i ciechi.
Ambito territoriale	Narni
Dove rivolgersi	Ufficio Tecnico - Comune di Narni • Sede: Piazza dei Priori, 1 • Telefono: 0744 7471 • E-mail: antonio.zitti@comune.narni.tr.it • Orari di apertura: dal lunedì al venerdì 9:00–13:00; lunedì e mercoledì 15:30–17:30
Documentazione	Documentazione utile alla presentazione della domanda: • Modulo di richiesta per il contributo e Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà • certificato medico in carta libera attestante la disabilità; • certificazione dello stato di Handicap attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione (o fotocopia autenticata) • Preventivo di spesa dettagliato per l'intervento da realizzare • Documentazione tecnica relativa all'intervento previsto
Procedura	I cittadini presentano la domanda al Comune ove è situato l'immobile entro il 1° marzo di ogni anno allegando la documentazione indicata nella sezione precedente della scheda. Possono presentare le domande di contributo: • le persone con disabilità; • coloro i quali abbiano a carico persone con disabilità permanente; • i condomini ove dimorano le suddette categorie di beneficiari; • gli amministratori degli stabili in cui risiedono le persone con disabilità se le spese sono sostenute dal condominio. Il Comune redige la graduatoria comunale entro il 31 marzo inviando il documento all'Ufficio regionale competente per richiedere il finanziamento. La Giunta Regionale approva il fabbisogno complessivo ed invia la richiesta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti competente per l'assegnazione dei contributi necessari a ricoprire il fabbisogno regionale, entro il 30 aprile di ogni anno.

	Le domande non soddisfatte nell'anno in corso per insufficienza di fondi, restano comunque valide per gli anni successivi. I lavori devono essere eseguiti dopo la presentazione della domanda e la sua accettazione da parte del Comune. Quando il fondo regionale richiesto viene erogato i Comuni procedono alla comunicazione di assegnazione del contributo alle persone aventi diritto e richiedono la documentazione attestante la corretta esecuzione delle opere (fatture quietanzate dei lavori eseguiti, data inizio e fine lavori e eventuali titoli, n. codice fiscale ed IBAN per l'accredito) entro un termine, non inferiore a 6 mesi. Il termine può essere prorogato, previa presentazione, in carta semplice, delle istanze motivate del beneficiario.
Fonti Normative	• Legge n. 13 del 1989 <i>Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati</i>
Altre informazioni	La progettazione può riguardare uno o più tra i seguenti interventi: accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare: • rampa di accesso • servo scala • piattaforma o elevatore • ascensore (installazione o adeguamento) • ampliamento porte di ingresso • adeguamento percorsi orizzontali condominiali • installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici; installazione meccanismi di apertura e chiusura porte • acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine fruibilità e visitabilità dell'alloggio: • adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.) • adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio • altro
Data	17.07.2025